

PROCEDURA N. 1744 /2025

SENTENZA 23/2026

REPERTORIO 24/2026

LIQUIDAZIONE 5/2026  
CONTROLLATA



**IL TRIBUNALE DI ROMA  
SEZIONE XIV CIVILE  
REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
IL TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA  
SEZIONE XIV CIVILE**

riunito in camera di consiglio nelle persone dei magistrati

dott.	Stefano Cardinali	Presidente rel.
dott.	Fabio Miccio	Giudice
dott.	Claudio Tedeschi	Giudice

ha pronunciato la seguente

**SENTENZA**

nel procedimento iscritto al n. R.G.P.U 1744/25, introdotto dalla DAC S.P.A., volto ad ottenere la dichiarazione della liquidazione giudiziale o, in subordine, della liquidazione controllata di Federica Diblasio, titolare della impresa individuale Kalithea, con sede in Roma, viale Giuseppe Sirtori n. 64 (C.F. DBLFRC80P62F205F).

Rilevato che dalla visura camerale in atti risulta che la resistente svolge attività di commercio ambulante di prodotti ortofrutticoli e altri prodotti alimentari, senza l'ausilio di dipendenti, e dalla documentazione acquisita ai sensi degli artt. 41 e 42 CCII emerge un indebitamento nei confronti dell'Erario e degli Enti previdenziali di poco superiore a € 80.000,00 che, sommato al credito della ricorrente, appare nettamente inferiore all'importo di € 500.000,00;

che, in considerazione della natura e delle modalità dell'attività svolta e dell'ammontare dei debiti ad essa riconducibili, devono ritenersi sussistenti sufficienti elementi dai quali potersi desumere l'esistenza ei presupposti previsti dall'art. 2, lett d), CCII per qualificare la detta impresa quale impresa minore;

ritenuto che la richiesta di apertura della liquidazione giudiziale non può, pertanto, trovare accoglimento in forza del disposto dell'art. 121 CCII;

ritenuto, quanto alla domanda subordinata di apertura della liquidazione controllata, che la ricorrente ha dedotto e documentato di essere titolare di un credito nei confronti della resistente dell'importo di € 11.249,52, oltre interessi e spese, in forza di decreto ingiuntivo definitivamente esecutivo emesso dal Tribunale di Brescia; che deve, quindi, ritenersi sussistente la sua legittimazione a proporre la domanda; ritenuto che deve, inoltre, riscontrarsi la ricorrenza della condizione di insolvenza del debitore, nell'accezione postulata dall'art. 2 comma 1 lett. b) C.C.I.I., desumibile:

- dal protratto inadempimento del debito nei confronti della creditrice e delle obbligazioni di natura tributaria e previdenziale per oltre € 80.000,00 risultanti dalla documentazione acquisita ai sensi degli artt. 41 e 42 CCII;
- dal protesto levato nei confronti della debitrice per mancata provvista di un titolo dell'importo di € 543,86;
- dalla mancata allegazione da parte della resistente di qualsiasi elemento dal quale potersi desumere la disponibilità di liquidità sufficiente a far fronte alle proprie obbligazioni;

rilevato che l'indebitamento complessivamente risultante dagli atti risulta superiore alla soglia di € 50.000,00 indicata nell'ultimo comma dell'art. 268 CCII;

P.Q.M.

visti gli artt. 268, 269 e 270 CCII,

DICHIARA

aperta la procedura di liquidazione controllata del patrimonio di Federica Diblasio, titolare della impresa individuale Kalithea, con sede in Roma, viale Giuseppe Sirtori n. 64 (C.F. DBLFRC80P62F205F) ;

NOMINA

giudice delegato il dott. Stefano Cardinali;

NOMINA

Liquidatore il dott. Davide Martelli;

ORDINA

alla debitrice il deposito delle scritture contabili e fiscali e dell'elenco dei creditori, entro sette giorni dalla comunicazione della presente sentenza;

ORDINA


alla debitrice la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione;

ASSEGNA

ai terzi che vantano diritti sui beni della debitrice e ai creditori risultanti dall'elenco depositato termine fino al 15/4/26, entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 CCII;

DISPONE

l'inserimento, a cura del liquidatore, della presente sentenza sul sito internet del Tribunale di Roma;  
manda alla cancelleria per quanto di competenza.  
Roma, 14/1/26.

Il Presidente  
dott. Stefano Cardinali  


TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA  
Depositario Cancelleria



Roma, li 16/1/2026

FUNZIONARIO GIUDIZIARIO  
MARIA CRISTINA LEO  
